

 Le novità

# Giovani laureati e Pmi: un rapporto da stringere

I nostri giovani laureati sono più affascinati dalle multinazionali e dalle grandi aziende. Come ribadisce l'ultima classifica di «Best Employers of choice», l'annuale indagine di Cesop Communication: tra le imprese più attraenti per i nostri ragazzi (sul podio Eni, Intesa Sanpaolo ed Enel) non c'è traccia di piccole medie imprese.

Eppure, al contrario di quanto si possa immaginare, le Pmi possono offrire ai «neodottori» un futuro longevo e ricco di soddisfazioni professionali. La conferma arriva da Right Management, del gruppo Manpower, esperti nel campo del «career e talent management».

«Le piccole e medie imprese rappresentano una struttura portante del sistema economico del nostro Paese — spiega il direttore generale Antonio Angioni (in foto) — e proprio per la loro dimensione, hanno un maggior rigore e una crescente selettività nella scelta delle risorse umane. Valutano bene l'investimento per poi puntare su di esso». In un grande azienda, spiega l'esperto, i ragazzi possono fare una molteplicità di esperienze in un lasso di tempo più lungo «ma in una piccola media impresa i giovani si trovano ad avere delle responsabilità sin da subito, con un percorso professionale che può anche essere più rapido». Ovviamente, ci tiene a specificare



Right Management, ogni modello di azienda ha i suoi pro e i suoi contro e tutto è in funzione delle capacità che i neolaureati dimostrano di avere sul campo. Ma in generale, rispetto alle grandi realtà, nelle pmi ci si mette subito in discussione.

«Certo — precisa Angioni — purtroppo in molti casi le piccole imprese non hanno ancora compreso che le risorse, oltre che attrarle, bisogna trattenerle. Ma c'è sempre tempo per recuperare».



## Cellulari, la bolletta è su misura

L'innovazione è la chiave per resistere. E' una teoria, questa, che trova gli esperti tutti d'accordo su come affrontare le difficoltà della crisi.

E l'innovazione passa anche dai fili del telefono e da Internet. Basti pensare che secondo un recente studio,

le piccole aziende che hanno usato il web per il marketing e le vendite, sono cresciute in media dell'1,2% nell'ultimo triennio. Al contrario, quelle senza nemmeno un sito internet hanno perso il 4,5%. Lo sa bene Green Icn, azienda che nasce dall'esperienza di ICN Italia, attiva nel mercato della telefonia dal 1997. Oltre ai servizi a banda larga per imprese, liberi professionisti e privati, ha da poco lanciato anche Green mobile, entrando nella telefonia cellulare. «Offriremo consulenti dedicati e un vestito tariffario cucito su misura» spiega Marco Faggioni, presidente di Green ICN. Per innovare risparmiando.

C. D. C.



## Ares e le altre L'impresa diventa rete

È il momento di fare sistema. Lo ha ben capito Ares line, azienda vicentina specializzata nella produzione di sedute per l'ufficio e la collettività, che ha presentato una rete d'impresa che riunisce sette aziende nei settori illuminotecnica, finiture d'interni, multimediale e arredamenti speciali per il contract e le sale di pubblico spettacolo. Novanta milioni di fatturato complessivo e un marchio, *Contract Design Network*, che promuoverà Castaldi lighting, Decima Italia, Gruppo Edilsoffitti, Patentverwag Italia, Radio Marconi e Wrk, sui mercati internazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

